



COMUNE DUE CARRARE  
Provincia di Padova

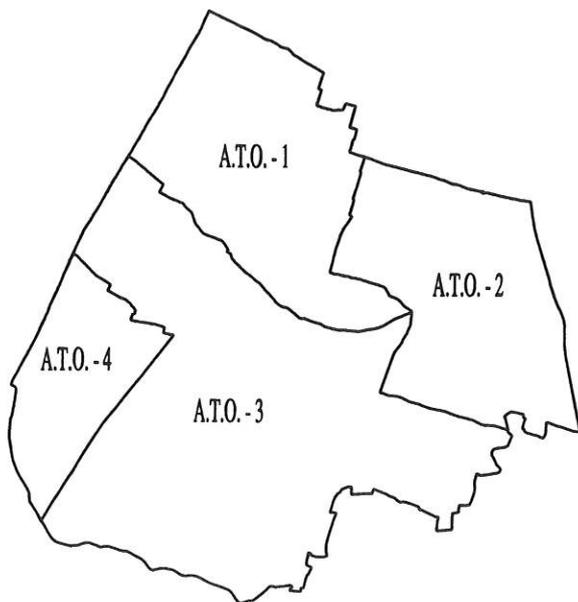
**P.I.**  
Variante Parziale  
N. 3

Elaborato

A

Relazione

COMUNE DI DUE CARRARE  
Provincia di Padova  
17 MAR. 2015  
Prot. N. 2530  
Cat. 12 Class. Fasc.



Sindaco

rag. Sergio VASON

Segretario Comunale

~~Ing. Emanuela D'ALESSANDRO~~

Progettista

U.T.C. Due Carrare  
geom. Danilo FASOLATO  
ing. Carlo FORTINI



Elaborato: Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°      del

Marzo 2015

## **Premesse**

A seguito delle richieste di modifica delle previsioni del Piano degli Interventi vigente, pervenute da numerosi cittadini e constatato che le stesse consistevano quasi nella totalità a richieste di stralcio di aree edificabili, L'Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso di dare una risposta a dette istanze, considerando che le stesse sono state fatte causa la grave crisi economica che impedisce il semplice cittadino a poter pagare la prevista I.M.U su dette aree.

Per quanto sopra motivato si è redatto la presente VARIANTE PUNTUALE del Piano degli Interventi vigente, con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23.04.2011 n. 11 e succ. mod. e integrazioni;

## **La pianificazione comunale vigente**

Con deliberazione del C.C. n. 55 del 10.12.2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) "del Conselvano", approvato mediante Conferenza dei Servizi del 06.07.2011 ratificata con D.G.P. n. 191 del 23.07.2012 pubblicato nel BUR n. 66 del 17.08.2012;

Con deliberazione del C.C. n. 56 del 10.12.2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) di Due Carrare, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi del 23.06.2010, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, ratificata dalla Giunta Provinciale n. 166 del 27.07.2010 pubblicato nel B.U.R. n. 74 del 10.09.2010

Con delibera del C.C. n. 17 del 27.06.2011 è stata adottata, ai sensi art. 18 L.R. 11/2004, la Variante Generale al Piano degli Interventi, approvata con delibera del C.C. n. 40 del 06.10.2011 esecutiva;

Con la delibera del C.C. n. 40 del 16.12.2013 è stata adottata la Variante Parziale al Piano degli Interventi N. 1, approvata con delibera del C.C. n. 3 del 27.03.2014 e n. 4 del 02.04.2014, esecutiva.

Con la delibera del C.C. n. 6 del 02.04.2014 è stata adottata la Variante Parziale al Piano degli Interventi N. 2, approvata con delibera del C.C. n. 24 del 30.07.2014, esecutiva relativamente alla previsione del percorso ciclabile denominato "Ciclovía del sale"

## **Elaborazione variante parziale al P.I. n° 3- Varianti puntuali**

Trattandosi di VARIANTE PARZIALE AL P.I. relativa a sole PUNTUALI modifiche che non intaccano i contenuti del P.I. vigente né gli indirizzi previsti nel Documento preliminare programmatico del Sindaco approvato per la redazione dello stesso, non si prevede per la redazione di detta variante il percorso applicato per la redazione della VARIANTE GENERALE PIANO DEGLI INTERVENTI vigente e consistente:

- 1^ Fase – Elaborazione del documento del Sindaco
- 2^ Fase – Divulgazione avvisi per proposte di accordi programma
- 3^ Fase – Confronto con enti e associazioni economiche e sociale e popolazione

L'elaborazione della variante parziale in argomento è stata effettuata tenendo conto e rispondendo alle necessità manifestate dalle richieste pervenute dai cittadini interessati;

- n. 5 dallo stralcio di lotti edificabili ed aree edificabili
- n. 1 aggiornamento della fascia di rispetto stradale in corrispondenza previsione nuova rotatoria all'intersezione S.P.17 con la S.S. 16;
- n.1 l'ampliamento della zonizzazione residenziale del consolidato, senza aumento di volume, nella misura di mq. 2.400 soggetta a U.M.I.Per/B3 (Art. 13 N.T.O.);
- n. 1 ampliamento dell'area produttiva artigianale-industriale di un fabbricato artigianale esistente, nella misura di mq. 300;

## **Elaborati della variante parziale al P.I. n° 1**

La presente variante parziale è costituita dai seguenti elaborati:

### **P.I. VIGENTE con individuazione VARIANTI PUNTUALI**

Elab. 01 -Tav. 2.1.1 -A.T.O. 1 - Zona significativa Terradura - Mezzavia	sc. 1:2.000
Elab. 02 -Tav. 2.2.2 -A.T.O. 2 - Zona significativa Cornegliana	sc. 1:2.000
Elab. 03 -Tav. 2.3.1 -A.T.O. 3 -Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 04 -Tav. 2.3.4 -A.T.O. 3 - Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 05 -Tav. 2.3.5 -A.T.O. 3 - Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 06 -Tav. 2.4.2 -A.T.O. 4 - Zona significativa Chiodare	sc. 1:2.000

### **P.I. VARIANTE PARZIALE con individuazione VARIANTI PUNTUALI**

Elab. 01 -Tav. 2.1.1 -A.T.O. 1 - Zona significativa Terradura - Mezzavia	sc. 1:2.000
Elab. 02 -Tav. 2.2.2 -A.T.O. 2 - Zona significativa Cornegliana	sc. 1:2.000
Elab. 03 -Tav. 2.3.1 -A.T.O. 3 -Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 04 -Tav. 2.3.4 -A.T.O. 3 - Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 05 -Tav. 2.3.5 -A.T.O. 3 - Zona significativa Carrara S. Giorgio - S. Stefanosc.	1:2.000
Elab. 06 -Tav. 2.4.2 -A.T.O. 4 - Zona significativa Chiodare	sc. 1:2.000

### **Relazione - Norme - Schede**

Elab. A - Relazione

Elab. B - Norme Tecniche Operative - "Repertorio Normativo AGGIORNATO"

### **Quadro conoscitivo:**

Elab. C - Banche dati alfanumeriche e vettoriali

## **Il progetto della variante parziale al P.I. n° 1**

Progetto della variante in argomento, trattandosi esclusivamente di varianti puntuali, è stato redatto identificando puntualmente le varianti proposte, unificando le tipologie d'intervento, per una più facile ed immediata lettura, come di seguito riportato:

Come da allegato "quadro conoscitivo" tutte le varianti puntuali proposte sono state suddivise per A.T.O. determinando il seguente dimensionamento:

	Stralcio volume residenziale mc.	Nuovo volume residenziale	Differenza Volume variante	Superficie Trasformabile in mq.		
				In Riduzione	In Aumento	Differenza
ATO 1	----	----	---	-----	2.700	+ 2.700
ATO 2	400	---	- 400	-----	-----	-----
ATO 3	10.090	----	- 10.090	6.844	-----	- 6.844
ATO 4	1.600	---	- 1.600	380	----	- 380
<b>TOTALE VAR.TE</b>	6.200	4.000	<b>- 12.090</b>	7.224	2.700	<b>- 4.524</b>

Dal dimensionamento sopracitato si riscontra che la variante parziale n. ° 3 in argomento:

- rientra e pertanto rispetta i contenuti e il dimensionamento previsto nel Documento Preliminare Programmatico del Sindaco, relativo alla Variante Generale Piano degli Interventi, approvato con Delibera C.C. n. 46 del 05.11.2009 come modificato con delibera del C.C. n. 17 del 27.06.2011;
- non modifica le linee guida, i criteri generali, le scelte urbanistiche che caratterizzano e qualificano il Piano degli Interventi vigente e pertanto non modifica i suoi contenuti di cui all'art. 17 L.R. 11/2004 del Piano degli Interventi vigenti;
- non comporta aumento della Superficie Agricola Trasformabile (S.A.T.), anzi un diminuzione della stessa;
- non comporta aumento della volumetria di progetto destinato alla residenza, anzi una diminuzione;

- comporta aumento di mq. 300 della superficie destinata all'attività produttiva , ampiamente nel rispetto dei contenuti del P.A.T.;
- non modifica il dimensionamento delle aree a standards urbanistici vigenti

Al fine della verifica della compatibilità idraulica prevista dalla L. 267/1998 e resa obbligatoria dalla L.R. 11/2004 per nuovi strumenti urbanistici e loro varianti, visto il dimensionamento della presente variante che prevede la riduzione della superficie trasformabile (mq. 4.524) e la riduzione del volume di progetto, la stessa non si ritiene necessaria.